



COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI
Provincia di Teramo

SETTORE II
SERVIZI TECNICI

DETERMINAZIONE N. 25 del 17-02-2025

Registro generale n. 97

Oggetto: *Progetto di fattibilità tecnico ed economica di interventi di difesa della costa nn. 3 interventi a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2021-2027. VERBALE E DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI PRELIMINARE EX ART. 14 C.3 LEGGE N. 241/1990 - FORMA SEMPLIFICATA IN MODALITÀ ASINCRONA -*

IL DIRIGENTE DEL SETTORE II – SERVIZI TECNICI

Visti e richiamati:

- il Decreto-Legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito con modificazioni dalla L. 4 luglio 2024, n. 95 recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione”;
- il Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023, n. 162, recante “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell’economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione” (di seguito “Decreto-legge Sud”), che definisce le regole per la programmazione e l’utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), la realizzazione degli interventi a valere sulla disponibilità del Fondo per il periodo 2021-2027 e la gestione degli interventi cofinanziati dall’Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso Fondo Sviluppo e Coesione;
- il D.Lgs. n. 88 del 31 maggio 2011 e successive modifiche e integrazioni, che definisce le modalità per la destinazione e l’utilizzazione delle risorse aggiuntive, al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, che all’art. 1 definisce le modalità di cofinanziamento nazionale dei Programmi finanziati dai fondi SIE 2021-2027 (commi da 51 a 54), dispone una prima dotazione di risorse FSC per il periodo di programmazione 2021-2027 nella misura di 50.000 milioni di euro (comma 177), e pone il vincolo di destinazione territoriale delle risorse FSC secondo la chiave di riparto nella misura dell’80 per cento alle aree del Mezzogiorno ed il 20 per cento alle aree del Centro-Nord (comma 178);
- l’articolo 23, comma 1-ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede la possibilità di utilizzare le risorse del FSC al fine di ridurre, nella misura massima di 15 punti, la percentuale del cofinanziamento regionale dei programmi cofinanziati dai fondi europei FESR e FSE plus 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 8894 del 29/11/2022, con la quale è stato approvato il Programma FSE Plus della Regione Abruzzo;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 9380 del 08/12/2022, con la quale è stato approvato il Programma FESR della Regione Abruzzo;
- il Regolamento (UE) 2023/435 che consente agli Stati membri di destinare per le finalità indicate nel

Capitolo del PNRR dedicato al Piano RepowerEU fino al 7,5 per cento delle risorse FESR e del FSE Plus 2021-2027 assegnate all'Italia (per l'Italia corrispondente ad un importo fino a 3.000 milioni di euro), e la c.d. Iniziativa "SAFE", che consente l'utilizzo dei fondi europei 2014-2020, inclusi quelli destinati all'Iniziativa REACT-EU, fino al 10 per cento della dotazione iniziale di ciascun fondo per fronteggiare la crisi energetica attraverso contributi alle PMI e alle famiglie vulnerabili e attraverso dei regimi di riduzione dell'orario lavorativo e regimi equivalenti;

- l'art. 26 del Regolamento (UE) 2021/1060, che consente alle Amministrazioni titolari di programmi della politica di coesione europea 2021-2027 di trasferire fino al 5 per cento della dotazione nazionale iniziale dei fondi FESR e FSE Plus (per l'Italia corrispondente ad un importo di 2.700 milioni di euro) a qualsiasi altro strumento in regime di gestione diretta o indiretta, incluso il PNRR;
- la delibera CIPESS n. 16 del 03/08/2023, che attua le previsioni di cui alla delibera del CIPESS n. 79/2021, punti 1.5, 1.6 e 1.7;
- la Delibera del CIPESS n. 15 del 23/04/2024 recante "Regione Abruzzo - Assegnazione risorse FSC 2021-2027, ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni";
- l'Accordo per lo sviluppo e la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Abruzzo sottoscritto in data 7 febbraio 2024;
- la delibera di Giunta Regionale n. 447 del 24/07/2024 avente ad oggetto: PRESA D'ATTO DELLA PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE CIPESS N. 15/2024 IN GAZZETTA UFFICIALE N. 165 DEL 16.07.2024, APPROVAZIONE DELL'ACCORDO DI COESIONE E PRIME INDICAZIONI OPERATIVE, nella quale, tra l'altro, si richiamano i contenuti dell'Accordo che comprende un elenco di interventi finanziati in anticipazione con la delibera Cipess n. 79 del 2021, come rideterminata dalle delibere CIPESS n. 16 del 2023 e n. 18 del 2023, per i quali si applicano le disposizioni recate dalle medesime delibere (obbligo di conseguimento delle OGV entro il termine del 31 dicembre 2024 pena revoca del finanziamento);
- la delibera di Giunta Regionale n. 448 del 24/07/2024 avente ad oggetto: ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONCESSIONE REGIONE-BENEFICIARI, con la quale sono definite le modalità operative per la sottoscrizione degli Accordi con i soggetti beneficiari degli interventi di cui all'Accordo per la Coesione;

Preso Atto che:

- come stabilito nell'art.1 del DL 124/23 e riportato nell'art. 3 della Cipess 15/24 "*a seguito della registrazione da parte degli organi di controllo della delibera del CIPESS, ciascuna amministrazione assegnataria è autorizzata ad avviare le attività occorrenti per l'attuazione degli interventi ovvero delle linee d'azione strategiche previste nell'Accordo per la coesione*" (art. 1, comma 178, lettera f), della legge n. 178 del 2020);
- il mancato conseguimento dei target di spesa annuali definiti nel cronoprogramma finanziario dell'Accordo, determina, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge n. 124 del 2023, l'applicazione del sistema sanzionatorio di defianziamento automatico delle risorse FSC;

Dato Atto che:

- la Regione Abruzzo con la citata DGR 448/2024 ha approvato lo schema di Concessione dei Fondi FSC 2021-2027, dando contestualmente atto delle attività già svolte, trasmettendolo a questo Ente con nota registrata agli atti prot. 34267 del 30/07/2024, unitamente al cronoprogramma ed alla denominazione degli interventi finanziati a favore dei diversi beneficiari e tra questi n. 3 **interventi di difesa della costa** nel Comune di Roseto degli Abruzzi, come di seguito:

- **LAVORI DI CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE A SUD DEL TORRENTE BORSACCHIO: RIPARAZIONE E RIPRISTINO BARRIERE CUP G98H2400040006**
- **TRASFORMAZIONE MIRATA SCOGLIERE LOCALITÀ COLOGNA SPIAGGIA CUP G92B24000690006**
- **RIPRISTINO BARRIERE SOMMERSE, RIPRISTINO RADENTE PER MESSA IN SICUREZZA INFRASTRUTTURE VIARIE PEDONALI E CICLOPEDONALI - CUP G98H24000050006**

- per garantire il rispetto del cronoprogramma di finanziamento, l'Ente ha tempestivamente avviato le procedure per la definizione degli interventi approvando, con Delibera GC n. 268 del 19/08/2024, il *QUADRO ESIGENZIALE, DOCUMENTO DI FATTIBILITÀ DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI, DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE* (articolo 41 del D.Lgs. n. 36

- del 31/03/2023 e articoli 1-3 dell'Allegato I.7) per i 3 interventi di difesa della costa finanziati con i fondi FSC;
- nel DIP si è preso atto che il "Piano di difesa della Costa dall'Erosione, dagli effetti dei cambiamenti Climatici e dagli Inquinamenti" approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 28/3 del 25/11/2021 nonché i suoi successivi aggiornamenti, individuano il territorio costiero di Roseto degli Abruzzi nell'unità fisiografica UF 2: Porto di Giulianova – Foce del Vomano e che le correlate schede di intervento sintetizzano le attività da porre in essere per la realizzazione delle previsioni del Piano Difesa Costa nella parte di Unità fisiografica UF2 entro il litorale di Roseto degli Abruzzi ed in particolare sono ravvisabili anche indicazioni riconducibili alle attività finanziate con le assegnazioni FSC 2021-2027 con DGR 448/2024.
 - per lo stretto rispetto del cronoprogramma di intervento e stante anche la sostanziale attività di progettazione connessa alla esecuzione di interventi già sottoposti a diversi livelli di approvazione e controllo degli Enti sovraordinati in quanto previsti nel Piano di difesa della Costa dall'Erosione, dagli effetti dei cambiamenti Climatici e dagli Inquinamenti approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 28/3 del 25/11/2021 nonché nei suoi successivi aggiornamenti, si è preso atto che i pareri, nulla osta ed altri atti preordinati alla approvazione del progetto sarebbero stati acquisiti in sede di progettazione esecutiva;
 - l'Accordo di Concessione, uno per ciascun intervento, tra la Regione Abruzzo ed il Comune di Roseto degli Abruzzi è stato sottoscritto in data 03/09/2024;
 - in esecuzione di quanto disposto con la Delibera GC 268/2024, il Settore II ha affidato i SIA per la redazione dei PFTE ad OE qualificati, acquisendo, per ciascun intervento, la relativa documentazione costituente il Progetto di Fattibilità Tecnico-economica di cui alla sezione II dell'Allegato I.7 al Codice ed in particolari all'art. 21, da porre a base di gara per l'affidamento dell'appalto integrato;
 - **per ciascun intervento prima dell'approvazione del PFTE è stato conseguito il parere di competenza del Servizio OOMM della Regione Abruzzo** con particolare riguardo alla valutazione delle previsioni progettuali dei PFTE redatti dagli O.E. incaricati, in merito alla conformità degli stessi al Piano difesa della Costa approvato con Verbale del Consiglio Regionale n. 58/3 del 25.11.2021 s.m.i., all'Accordo per lo sviluppo e la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Abruzzo sottoscritto in data 7 febbraio 2024, ed all'Atto di Concessione sottoscritto per ciascun intervento tra la Regione Abruzzo – Servizio OOMM e il Comune di Roseto degli Abruzzi in data 3 settembre 2024 ed alle relative schede-progetto. Si richiama che, per quanto all'intervento LAVORI DI CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE A SUD DEL TORRENTE BORSACCHIO: RIPARAZIONE E RIPRISTINO BARRIERE - CUP G98H24000040006, ed alla relativa scheda-progetto FSC allegata all'Atto di Concessione rileva la risoluzione determinata sulla scorta delle risultanze preliminari delle indagini e confluita nella proposta approvata con il PFTE, di estendere l'area di indagine verso nord - sempre permanendo entro il più ampio spazio delimitato dall'inquadramento della TAV. PIANO_0821 UF02 del Piano di difesa della Costa che include anche una porzione di scogliere a nord della foce del Torrente Borsacchio - e di considerare prioritariamente l'intervento di riparazione delle barriere fortemente danneggiate ivi presenti, nell'ambito complessivo delle disponibilità del finanziamento concesso. A riguardo si richiamano la nota dell'Ente prot. 47305 del 23/10/2024 ed il riscontro del Servizio OOMM prot. 47709 del 25/10/2024, con la quale si prescriveva l'esecuzione dei rilievi e della fase di indagine a ben più ampio tratto tanto a nord quanto a sud, nonché tutta la corrispondenza intercorsa tra i medesimi soggetti con PEO, registrata al prot. 55711 del 11/12/2024 ed in particolare la comunicazione del Dirigente Regionale del Servizio OO.PP. del 05/12/2024;
 - i Progetti di fattibilità Tecnico-Economica sono stati approvati con i seguenti atti:
 - **Delibera GC 444 DEL 17-12-2024 ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 - DGR 448/2024 - "LAVORI DI CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE A SUD DEL TORRENTE BORSACCHIO: RIPARAZIONE E RIPRISTINO BARRIERE" - CUP G98H24000040006 - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA**
 - **Delibera GC 439 DEL 13-12-2024 ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 - DGR 448/2024 - TRASFORMAZIONE MIRATA SCOGLIERE LOCALITÀ COLOGNA SPIAGGIA - CUP G92B24000690006 - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA**
 - **Delibera GC 438 DEL 13-12-2024 ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 - DGR 448/2024 - RIPRISTINO BARRIERE SOMMERSE, RIPRISTINO RADENTE PER MESSA IN SICUREZZA INFRASTRUTTURE VIARIE PEDONALI E CICLOPEDONALI - CUP G98H24000050006 - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA**

Evidenziato che:

- per quanto disposto con gli atti sopraindicati, la successiva fase di progettazione – **esecutiva** – è demandata all'affidatario dell'appalto integrato che, a termini dell'art. 44 del D.lgs 36/2023 avrà ad oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori sulla base del PFTE approvato;
- preliminarmente alla indizione della gara d'appalto risulta necessario definire le condizioni per ottenere, sul successivo livello progettuale previsto dal D.lgs 36/2023 ovvero **esecutivo**, le intese, i pareri, le concessioni o altri atti di assenso, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente con il coinvolgimento delle Amministrazioni pubbliche e/o Gestori di servizi pubblici, destinatarie della presente, ognuna in riferimento alle relative, specifiche competenze;

Rilevato che:

- per ciascun intervento il primo target di spesa previsto per l'annualità 2025 è al 30/06/2025 ed è riferibile, per quanto alla programmazione di questo Ente, alla liquidazione delle prestazioni tecniche di redazione del progetto esecutivo e dell'anticipo contrattuale per l'esecuzione dei lavori all'affidatario dell'appalto integrato;
- il mancato conseguimento dei target di spesa annuali definiti nel cronoprogramma finanziario dell'Accordo, determina, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge n. 124 del 2023, l'applicazione del sistema sanzionatorio di defianziamento automatico delle risorse FSC;
- **è stato considerato pertanto, necessario e imprescindibile procedere con l'avvio di apposita conferenza di servizi preliminare**, finalizzata a indicare, nell'atto conclusivo, le condizioni per ottenere dagli Enti interessati i pareri, le intese, i concerti, i nulla osta, le autorizzazioni, le concessioni o gli altri atti di assenso comunque denominati, necessari in base alla vigente normativa **per la futura approvazione del progetto esecutivo** e la conseguente realizzazione dell'opera;
- l'art. 14, comma 3 della L. 241/1990 contempla la fattispecie della conferenza di servizi preliminare, stabilendo che questa si svolga secondo le disposizioni dell'art. 14-bis della Legge stessa ("Conferenza semplificata"), con abbreviazione dei termini fino alla metà;
- **i nn. 3 interventi proposti attengono tutti attività di difesa della costa con lavori da eseguire sulle scogliere esistenti**, e pertanto, per tematiche e tempistiche, è stato ritenuto **opportuno il contestuale esame dei nn. 3 PFTE**;
- con nota Prot_Par 0001336 del 13/01/2025 è stata quindi indetta e convocata una Conferenza dei servizi preliminare ai sensi dell'art. 14 c. 3 in forma asincrona e **con dimezzamento dei termini ivi previsti ai sensi dell'art. 14-bis L. 241/90, avente ad oggetto l'esame dei progetti di fattibilità tecnico-economica**, redatti dagli O.E. incaricati degli interventi di difesa della costa in attuazione dell'ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027, al fine di pervenire, nell'atto conclusivo, **alla determinazione delle condizioni per ottenere dagli Enti interessati i pareri, le intese, i concerti, i nulla osta, le autorizzazioni, le concessioni o gli altri atti di assenso comunque denominati, necessari, in base alla vigente normativa, per la futura approvazione del successivo livello progettuale** previsto dal D.lgs 36/2023 ovvero **esecutivo** e la conseguente realizzazione dell'opera.
- la Convocazione è stata inoltrata ai seguenti Enti, per le determinazioni di competenza:
 - **REGIONE ABRUZZO**
 - SERVIZIO OPERE MARITTIME - DPE012
 - SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE – DPC 026
 - SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI – DPC 002
 - SERVIZIO PLANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO – DPC 032
 - **MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ' CULTURALI E DEL TURISMO**
 - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELL'ABRUZZO
 - **AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI**
 - UFFICIO DELLE DOGANE DI PESCARA - SERVIZIO AUTORIZZAZIONI
 - **CAPITANERIA DI PORTO DI GIULIANOVA**
 - **UFFICIO LOCALE MARITTIMO ROSETO DEGLI ABRUZZI**
 - **SETTORE I**
 - SUE
 - ufficio AUTORIZZAZIONI Paesaggistiche
 - Ufficio Demanio Marittimo

Considerato che:

- il termine perentorio assegnato nell'atto di convocazione della Conferenza di servizi per la conclusione del procedimento, era fissato al **05/02/2025**, entro il quale le amministrazioni coinvolte avrebbero dovuto rendere le proprie determinazioni;
- per l'eventuale occorrenza di integrazioni non sono pervenute richieste di documenti/elaborati progettuali integrativi o altro da parte delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento amministrativo in disamina;

Preso atto che sono pervenute indicazioni in merito agli aspetti da approfondire con il progetto esecutivo, i pareri/nulla osta da acquisire, preordinati alla relativa approvazione ed alla fase di cantierizzazione ed esecuzione, come da documentazione allegata al presente atto a farne parte integrante e sostanziale, di seguito riassunta:

- **II Dirigente del Servizio Opere Marittime del Dipartimento Infrastrutture – trasporti della Regione Abruzzo (DPE012) con nota di riscontro prot. RA 16116/25 del 16/01/2025**, acquisita agli atti con prot. 2241 del 17/01/2025, dopo aver richiamato i pareri già resi sulle proposte progettuali definite a livello di PFTE (nota prot. N. 0491464/24 del 17/12/2024, per il CUP G98H24000040006 - nota prot. N. 0486778/24 del 13/12/2024 per il CUP G92B24000690006 - nota prot. N. 0486760/24 del 13/12/2024 per il CUP G98H24000050006), ha espresso le seguenti determinazioni:

- *i pareri sono stati già resi come di seguito indicato [...] Qualora i progetti dei summenzionati interventi, abbiano subito delle modifiche rispetto a quelli trasmessi relativamente [ed acquisiti al prot. RA n.d.r.] con nota prot. n. RA/0490855/24 del 17/12/2024, prot. n. RA/0477970/24 del 09/12/2024 e prot. n. RA/0475407/24 del 06/12/2024, si prega di relazionare in merito alle modifiche apportate.*

- **II Dirigente ed i funzionari competenti del Servizio Valutazioni Ambientali del Dipartimento Territorio – Ambiente della Regione Abruzzo (DPC002) con nota di riscontro unica, inviata con prot. RA 44642/25 e prot. 44675/25 del 05/02/2025**, acquisite agli atti con prot. 5400 e 5401 del 05/02/2025, hanno formulato le seguenti valutazioni e osservazioni:

- *Relativamente alla procedura di valutazione ambientale, ai sensi della D.G.R. n. 713/2022, l'Autorità Competente regionale (come definita dall'art. 5, comma 1, lett. p del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) è il Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A., mentre questo Servizio svolge l'attività istruttoria delle istanze da sottoporre allo stesso, ai sensi dell'art. 5 della stessa D.G.R., e non è, pertanto, preposto ad esprimere alcun autonomo parere nell'ambito delle Conferenze di Servizi in materia di tutela ambientale.*

Ad ogni buon conto, si prende atto che tra la documentazione progettuale riferita all'intervento "RIPRISTINO BARRIERE SOMMERSE, RIPRISTINO RADENTE PER MESSA IN SICUREZZA INFRASTRUTTURE VIARIE PEDONALI E CICLOPEDONALI - CUP G98H24000050006", è presente anche uno Studio Preliminare Ambientale, redatto ai sensi dell'Allegato IV-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06. Si comunica che ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii. è il proponente che deve attivare il procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. presso questo Servizio presentando apposita istanza seguendo le specifiche riportate nella sezione dedicata alla Valutazione d'Impatto Ambientale e Verifica di Assoggettabilità, nel sito della Regione Abruzzo – sezione Ambiente (<https://www.regione.abruzzo.it/content/valutazione-di-impatto-ambientale>).

Relativamente agli altri due interventi (CUP G98H24000040006 e CUP G92B24000690006), si ricorda che le soglie dell'Allegato IV devono essere integrate con i criteri di cui al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 dell'11 aprile 2015 e che per le opere o gli interventi di nuova realizzazione che ricadano, anche parzialmente, all'interno di aree naturali protette, come definite dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394, ovvero all'interno di siti della rete Natura 2000, si effettua direttamente la V.I.A..

- **II Direttore dell'Ufficio delle Dogane di Pescara** con nota prot. ADM.DGUD0062.REGISTRO UFFICIALE.0002187.17-01-2025-U del 17/01/2025, acquisita agli atti con prot. 2541 del 20/01/2025, ha espresso, a seguito di richiamata istruttoria, quanto segue:

PARERE FAVOREVOLE in merito agli interventi oggetto di C.d.S..

Si evidenzia che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 7, comma 1 dell'allegato 1 al D.Lgs.

141/2024:

- viene rilasciata ai soli fini della vigilanza finanziaria della linea doganale in quanto si renderà efficace nel momento in cui il Settore II – Servizi Tecnici di codesta Amministrazione Comunale otterrà, da tutti gli altri Enti competenti, tutte le altre necessarie autorizzazioni alla realizzazione delle opere in istruttoria;
 - condiziona il rilascio di ogni eventuale altra autorizzazione, nella quale, della stessa, deve essere fatta comunque espressa menzione.
- **II Comandante dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Giulianova** con nota prot. m_inf.A5DE5CB.REGISTRO UFFICIALE.U.0001827.05-02-2025, acquisita agli atti con prot. 5360 del 05/02/2025, ha richiamato gli obblighi riferiti alla fase di esecuzione dei lavori, come di seguito:
- prima dell'inizio dei lavori elencati in argomento, vengano formalizzati i seguenti procedimenti amministrativi:
 - consegna dello specchio acqueo ex art. 34 cod. nav.;
 - autorizzazione per l'immissione in mare di materiali ex art 109 del dlgs 152/2006;
 - richiesta di prescrizioni relative ai segnalamenti marittimi al Comando Zona dei Fari e dei segnalamenti marittimi di Taranto;
 - richiesta di emanazione dell'Ordinanza ai fini della sicurezza della navigazione alla scrivente.
- **Il Capo Dipartimento delegato e la funzionaria competente del Ministero della cultura DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO, con nota di riscontro, inviata con prot. MIC|MIC_SABAP-AQ-TE|10/02/2025|0001943-P del 10/02/2025, acquisita agli atti con prot. 5983 10/02/2025, hanno formulato le seguenti valutazioni e osservazioni:**
- *Preso atto come si legge nelle premesse della convocazione della conferenza dei servizi, che "i pareri nulla osta e altri atti preordinati all'approvazione del progetto saranno acquisiti in sede di progettazione esecutiva" si comunica che questa Soprintendenza ritiene in linea di massima condivisibili le proposte progettuali fermo restando l'espressione del proprio parere vincolante ex art. 146 del Codice in sede di presentazione del progetto esecutivo. Laddove sia necessario avviare il procedimento VIA il suddetto parere sarà emesso dove la chiusura di tale procedimento*
- non sono pervenute osservazioni, obiezioni e suggerimenti da parte di altri soggetti convocati alla Conferenza di servizi;

Evidenziato che

- i progetti comunicati per la presente CdS sono quelli già oggetto di approvazione del Servizio Opere Marittime del Dipartimento Infrastrutture – trasporti della Regione Abruzzo (DPE012), a riscontro della nota RA 16116/25 del 16/01/2025;
- in continuità al p. precedente ed a riscontro della nota inviata dal Servizio Valutazioni Ambientali del Dipartimento Territorio – Ambiente della Regione Abruzzo (DPC002) RA 44642/25 e prot. 44675/25 si osserva che:
 - gli interventi previsti **sono di tipo manutentivo delle opere costiere esistenti**, per **ripristinarne** le condizioni di efficienza, in piena conformità con il Piano di difesa della Costa dall'Erosione, dagli effetti dei cambiamenti Climatici e dagli Inquinamenti approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 28/3 del 25/11/2021 e successivi aggiornamenti, nel quale il territorio costiero di Roseto degli Abruzzi è ricompreso nell'unità fisiografica UF 2: Porto di Giulianova – Foce del Vomano. Nelle correlate schede di intervento, cui si rimanda per il particolare, sono sintetizzate le attività da porre in essere per la realizzazione delle previsioni del Piano Difesa Costa nella parte di Unità fisiografica UF2 entro il litorale di Roseto degli Abruzzi ed in particolare sono ravvisabili anche indicazioni riconducibili alle attività finanziate con le assegnazioni FSC 2021-2027 che nello specifico, limitano per tutti e 3 gli interventi, le attività alla sola manutenzione, secondo le seguenti indicazioni:
 - **L'intervento prevede il rafforzamento, la ricarica, risistemazione ed innalzamento delle scogliere esistenti fino alla quota originaria. Si specifica che**

in fase di progettazione esecutiva saranno valutati i presupposti e le condizioni di cui all'art. 4, punti 7, 8 e 9 della Direttiva "Acque" (DIR/2000/60/CE).

per quanto sopra, vista anche l'accertata conformità dei progetti ai contenuti dei relativi Accordi di Concessione ed alle correlate schede-progetto, non trova applicazione la disciplina di cui all'art. 6 c. 6 lett. d) del D.lgs 152/06 - interventi soggetti a verifica di assoggettabilità a VIA- per i lavori di cui all'Allegato IV art. 7 lett. n.) - opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa mediante **costruzione** di dighe, moli ed altre opere di difesa del mare;

- per quanto all'art. 6 c. 7 lett. b) del D.lgs 152/06 - interventi assoggettati a VIA - si evidenzia che nessuno degli interventi previsti nel territorio comunale ricade all'interno di alcun sito della Rete Natura 2000 e che la zona tutelata più vicina è a sud, nel sito denominato "IT7120215 Torre del Cerrano, che è collocato a circa 9 km dal limite sud dell'intervento posto più a sud, ovvero "RIPRISTINO BARRIERE SOMMERSE, RIPRISTINO RADENTE PER MESSA IN SICUREZZA INFRASTRUTTURE VIARIE PEDONALI E CICLOPEDONALI - CUP G98H24000050006",

Preso atto a conclusione che:

- per quanto al parere **prot. RA 16116/25 del 16/01/2025** del Servizio Opere Marittime RA, in merito alla conformità dei PFTE al *Piano difesa della Costa* approvato con Verbale del Consiglio Regionale n. 58/3 del 25.11.2021 s.m.i., all'*Accordo per lo sviluppo e la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Abruzzo* sottoscritto in data 7 febbraio 2024, ed all'*Atto di Concessione* sottoscritto per ciascun intervento tra la Regione Abruzzo – Servizio OOMM e il Comune di Roseto degli Abruzzi in data 3 settembre 2024 ed alle relative schede-progetto, comprensive delle modifiche ed integrazioni pervenute nel corso della redazione della proposta progettuale per il CUP G98H24000040006 come sopra richiamato, nonché alle altre competenze ascritte al DPE012, sono confermati i pareri prot. N. 0491464/24 del 17/12/2024, per il CUP G98H24000040006 - prot. N. 0486778/24 del 13/12/2024 per il CUP G92B24000690006 - prot. N. 0486760/24 del 13/12/2024 per il CUP G98H24000050006 e **non è emersa la necessità di modifiche/integrazioni alle proposte progettuali, oltre i dovuti approfondimenti in coerenza con il livello esecutivo;**
- per quanto al parere **prot. RA 44642/25 e prot. 44675/25 del 05/02/2025** del Servizio Valutazioni Ambientali RA, la nota di riscontro unica espone l'ambito normativo di applicazione della VIA e le relative competenze. **Sulla base delle richiamate norme, si evidenzia che le tipologie di intervento sulle opere di difesa della costa oggetto dei nn. 3 interventi sottoposti alla valutazione della CdS non sono ricomprese entro le attività di cui all'art. 6 c. 6 lett. d) e c. 7 lett. b) del D.lgs 152/06.**

Si richiama la necessità esposta nelle schede-progetto FSC, in fase di progettazione esecutiva, di valutare i presupposti e le condizioni di cui all'art. 4, punti 7, 8 e 9 della Direttiva "Acque" (DIR/2000/60/CE);

- per quanto al parere **prot. ADM.DGUD0062.REGISTRO UFFICIALE.0002187.17-01-2025-U** del 17/01/2025 del Direttore dell'Ufficio delle Dogane di Pescara, è **rilasciata Autorizzazione** ai sensi dell'art. 7, comma 1 dell'allegato 1 al D.Lgs. 141/2024 e **non è emersa la necessità di modifiche/integrazioni alle proposte progettuali;**
- per quanto al parere **m_inf.A5DE5CB.REGISTRO UFFICIALE.U.0001827.05-02-2025** del Comandante dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Giulianova, **non è emersa la necessità di modifiche/integrazioni alle proposte progettuali** e in sede di redazione del progetto esecutivo andranno **evidenziate le procedure amministrative da espletare prima dell'inizio dei lavori**, come dettagliate nel richiamato parere;
- per quanto al parere **prot. MIC|MIC_SABAP-AQ-TE|10/02/2025|0001943-P** del Capo Dipartimento delegato e della funzionaria competente della **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO**, non è emersa la necessità di modifiche/integrazioni alle proposte progettuali per quanto di massima dagli stessi rappresentato.

Vista la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.

DETERMINA

- **DI ADOTTARE** la seguente determinazione di conclusione **POSITIVA CON PRESCRIZIONI** della Conferenza di servizi preliminare ex art.14 comma 3, Legge n. 241/1990, come sopra indetta e svolta, riportandosi alle posizioni manifestate dalle Amministrazioni/Enti/Società invitati, nell'ambito della presente conferenza preliminare di servizi, come sopra chiaramente riportate e di seguito riassunte, atte alla formulazione del progetto per ottenere, sul progetto definitivo, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente:
 - come esposto nelle schede-progetto FSC, in fase di progettazione esecutiva, dovranno essere valutati i presupposti e le condizioni di cui all'art. 4, punti 7, 8 e 9 della Direttiva "Acque" (DIR/2000/60/CE);
 - nel progetto esecutivo, ed in particolare nelle relazioni e nel CSA, dovrà essere data evidenza che prima dell'inizio dei lavori devono essere formalizzati i seguenti procedimenti amministrativi:
 - *consegna dello specchio acqueo ex art. 34 cod. nav.;*
 - *autorizzazione per l'immissione in mare di materiali ex art 109 del dlgs 152/2006;*
 - *richiesta di prescrizioni relative ai segnalamenti marittimi al Comando Zona dei Fari e dei segnalamenti marittimi di Taranto;*

- **DI EVIDENZIARE CHE**
 - dette prescrizioni sono da considerarsi vincolanti almeno nella misura di contenuto minimo di recepimento delle osservazioni, fermo restando che nella redazione della proposta progettuale dovrà tenersi costante contatto con i funzionari degli Enti che hanno espresso parere, concordando, se necessario, incontri e sopralluoghi propedeutici alla stesura del progetto esecutivo;
 - a seguito della presente conferenza preliminare, quando verrà trasmesso il progetto esecutivo si procederà con l'indizione di conferenza simultanea nei termini e con le modalità di cui agli artt. 14-bis, c. 7, e 14-ter della L. 241/90; altresì, in sede di conferenza simultanea, le determinazioni espresse in sede di conferenza preliminare potranno essere motivatamente modificate o integrate solo in presenza di significativi elementi emersi nel successivo procedimento;

- **DI DARE ATTO** che la determinazione è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 14-quater comma 3 della Legge n. 241/1990;

- **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4, i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente. A tal fine si dispone che copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi;

- **DI PUBBLICARE** il presente atto, unitamente ai pareri pervenuti sul sito Internet istituzionale – sezione amministrazione trasparente - e presso l'Albo Pretorio online della Città di Roseto degli Abruzzi;

- **DI PRECISARE** che la presente determinazione non comporta impegno di spesa o accertamento di entrata, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso il Settore II, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.